



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE

*Modulo richiesta assegno*

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b> Applicazione di metodologie statistiche e di gestione del dato a ricerche qualitative e quantitative su strumenti e strategie di supporto al miglioramento dell'appropriatezza d'uso dei farmaci			
<b>TUTOR</b> Elisabetta Poluzzi			
ASSEGNO FINANZIATO DA PROGETTO COMPETITIVO <i>(barrare la casella corrispondente)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
SE IL FINANZIAMENTO È COMPETITIVO L'ENTE FINANZIATORE	MUR - PRIN 2022		
PROGETTO/ATTIVITÀ A SCOPO COMMERCIALE <i>(es. sperimentazione profit)</i>	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	
CARATTERISTICHE DEL PROGETTO <i>(biomedico/osservazionale/clinico-interventistico/multidisciplinare)</i>	Interviste a professionisti		
STATO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DA PARTE DEL COMITATO ETICO <i>(se necessario per il tipo di studio barrare o evidenziare la casella corrispondente)</i>	<input type="checkbox"/> Ottenuto	<input type="checkbox"/> Da ottenere	È in corso la valutazione del progetto da parte del Comitato di Bioetica
<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b> <i>(max 800 parole)</i>			
<b>(1)obiettivi, (2)materiali e metodi, (3) risultati/impatto attesi, (4) attività formativa e (5) di ricerca dell'assegnista</b>			
<p>Questo assegno di ricerca si inserisce nell'attività prevista dal progetto "Supporting medication adherence by the Elderly: development of an action framework for different healthcare settings" finanziata dai fondi PRIN 2022. Tale progetto si svolge in collaborazione tra gruppi di consolidata e complementare esperienza in questo ambito, attivi presso l'Università di Bologna, l'Università Statale di Milano, l'Università Federico II di Napoli e Istituto Mario Negri di Milano.</p> <p>La sfida attuale di ricercatori e professionisti sanitari per migliorare l'aderenza alle terapie riguarda la predisposizione di raccomandazioni pratiche utilizzabili nei diversi setting assistenziali (dimissioni dall'ospedale, visita dal MMG, distribuzione diretta dei medicinali dopo visite ambulatoriali, etc.), che si basino sulle migliori evidenze disponibili sull'efficacia di strategie e strumenti già sviluppati. Solo a titolo di esempio, si considerino l'aggiunta di colloqui con il singolo paziente e il suo caregiver da parte di farmacisti clinici per fornire chiarimenti e accertarsi della comprensione della prescrizione, suggerimenti su utilizzo di portapillole o diari cartacei, installazione di app sullo smartphone del paziente. L'efficacia di ogni possibile opzione dipende strettamente anche dalla tipologia di pazienti (giovani-anziani, competenti-affetti da disturbi cognitivi, etc.).</p> <p>Al fine di predisporre le raccomandazioni descritte sopra, il progetto PRIN procederà attraverso diverse strategie: 1. revisione sistematica degli studi italiani pubblicati nella letteratura internazionale e revisione della letteratura grigia che documentino l'efficacia di specifiche strategie e strumenti nel miglioramento dell'aderenza;</p>			



## DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE

2. analisi di benchmarking con interviste a soggetti coinvolti nella implementazione di iniziative di miglioramento dell'aderenza alle terapie (medici di aree con frequenti terapie croniche, esperti di organizzazione sanitaria, personale infermieristico coinvolto in setting assistenziali con frequenti terapie croniche, etc.); 3. analisi SWOT di strategie e strumenti raccolti tramite le analisi dei risultati dei punti 1 e 2; 4. Definizione finale delle raccomandazioni attraverso un processo Delphi che coinvolga gli stakeholder (tra cui quelli già invitati nel punto 2).

Il periodo previsto per la durata dell'assegno di ricerca è di 12 mesi, durante il quale l'assegnista selezionato svolgerà parte delle proprie attività presso l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano. Una delle principali responsabilità sarà l'analisi dei dati, richiedendo competenze nell'ambito dell'analisi statistica e epidemiologica. Questo includerà l'utilizzo dei principali software statistici e strumenti informatici per l'elaborazione, la gestione e l'interpretazione dei dati raccolti. Durante l'assegno, il candidato lavorerà in teams multidisciplinari, arricchendo le proprie competenze nelle analisi quali-quantitative e partecipando a progetti di valutazione del corretto uso dei farmaci e dell'aderenza terapeutica nel soggetto anziano.

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'ASSEGNISTA**

*(per i **nuovi** assegni: max 400 parole; competenze richieste, scansione temporale della formazione, scansione temporale dell'attività, obiettivi primari e secondari)*

L'assegnista di ricerca condurrà analisi sui dati raccolti mediante un'analisi di benchmarking mirata a identificare gli interventi e le figure professionali cruciali per monitorare e migliorare l'aderenza alle terapie nei soggetti anziani con politerapie. Questo processo coinvolgerà interviste approfondite con soggetti coinvolti nell'implementazione di iniziative di miglioramento dell'aderenza alle terapie, inclusi medici operanti in aree con frequenti terapie croniche, esperti di organizzazione sanitaria e personale infermieristico attivo in contesti assistenziali con elevata incidenza di terapie croniche.

Inoltre, l'assegnista sarà coinvolto in attività riguardanti l'analisi farmaco-epidemiologica e in particolare sulla valutazione dell'appropriatezza prescrittiva e del rischio iatrogeno in soggetti anziani che ricevono cure in diversi setting assistenziali, come le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e le cure primarie. Questo lavoro richiederà la capacità di analizzare grandi dataset per identificare tendenze, correlazioni e possibili rischi legati all'uso di farmaci negli anziani.

Inoltre, l'assegnista parteciperà attivamente alla ricerca e alla definizione dei modelli di analisi più appropriati per raggiungere gli obiettivi specifici di ciascun quesito di ricerca. Ciò implicherà un approccio metodologico rigoroso e la capacità di adattare i metodi analitici in base alle peculiarità dei dati e degli obiettivi di ricerca.

Un'altra parte fondamentale del ruolo sarà la partecipazione alla discussione dei risultati emersi dalle analisi condotte e alla stesura degli articoli scientifici. Questo richiederà non solo una buona comprensione dei dati e dei risultati, ma anche la capacità di comunicare in modo chiaro e accurato le scoperte scientifiche attraverso la scrittura accademica.

In sintesi, l'assegnista di ricerca avrà la responsabilità di condurre analisi approfondite sui dati, contribuire alla definizione dei modelli di analisi, discutere i risultati e contribuire alla pubblicazione di articoli scientifici.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE

<b>Commissione proposta</b> 3 commissari + 1 supplente	Elisabetta Poluzzi
	Emanuel Raschi
	Luca Pasina (Istituto Mario Negri)
	Carlotta Lunghi

*Scheda attività assistenziale (se prevista)*

<b>ATTIVITÀ ASSISTENZIALI DELL'ASSEGNIATO/ N. ORE SETTIMANA (max 18 ore)</b>
NO
<b>AZIENDA SANITARIA PRESSO CUI SI SVOLGERÀ L'ATTIVITÀ</b>

Si ricorda che, come previsto dagli Accordi sull'impiego nell'attività assistenziale dei Titolari di assegni di ricerca, sottoscritti tra l'Università di Bologna e le Aziende Ospedaliere di riferimento, una volta stipulato il contratto con il vincitore della selezione, il tutor deve consegnare alla Direzione Medica Ospedaliera la relativa modulistica, nella quale andranno riportate le attività qui segnalate.